

VareseNews

Ds: “Che Galli si legga per Natale i testi sacri”

Pubblicato: Lunedì 17 Dicembre 2001

Riceviamo e pubblichiamo

Ogni qualvolta arriva da Roma notizia di un intervento in Parlamento del Sindaco su qualsiasi argomento, i cittadini di Tradate fanno gli scongiuri per la sicura perdita di credibilità della nostra città. Dopo aver assistito in diretta tivù alla scazzottata, dopo aver sentito incolpare gli immigrati persino per l'esplosione dovuta al gas in un palazzo romano, abbiamo assistito all'ultima prodezza dell'ingegner Galli. I fatti: il consiglio comunale di Napoli ha approvato **all'unanimità** la costruzione di una moschea in un luogo ritenuto da tutti idoneo.

La Lega, tanto per non smentire il suo dna razzista, ha presentato alla Camera una mozione per chiedere l'annullamento di quella delibera (alla faccia del federalismo!!!!). Fin qui siamo nella normalità. A questo punto interviene il deputato Galli, che apostrofa la signora Iervolino, sindaco di Napoli, non tanto sul merito della vicenda, ma sull'aspetto estetico, sulla sua femminilità, invitandola a coprirsi il capo con la burqa afgana, perché ne avrebbe sicuramente giovato il suo aspetto.

Anche per questo intervento Galli è stato pesantemente redarguito non solo dalle opposizioni, ma anche, e pesantemente, da A.N. e dal capogruppo della stessa Lega, diventando oramai un caso umano, piuttosto che politico. È proprio vero che onorevoli si è nel cuore, nell'animo, e l'ing. Galli, ahimè, non lo sarà mai.

Nel merito, poi, offendere una persona per eventuali difetti fisici è quanto di più miserabile una persona possa fare. Se poi consideriamo che madre natura da questo punto di vista non è stata particolarmente generosa con Galli, non ci rimane che augurare al sindaco di Tradate di leggere per Natale i testi sacri, magari dove si parla della famosa pagliuzza negli occhi altrui e della trave esistente nei propri. Buona lettura, ing. Galli.

Democratici di Sinistra Tradate

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it